



Piano di lavoro

Docente: Francesco Mosè Radi

Disciplina: Religione Cattolica (IRC)

Asse di riferimento: linguaggi

Classe 5^a Sezione F

Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico: 2023/2024

n. ore di insegnamento: 1

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti. Il gruppo classe si presenta eterogeno rispetto al modo di relazionarsi e di apprendere. La maggior parte degli studenti ha mostrato un buon livello di partecipazione per lo studio della disciplina. Dal punto di vista disciplinare la classe risulta disponibile all'ascolto ed al rispetto delle regole.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, etc.)

QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Area tematica di riferimento: 2. LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: SPAZIO E TEMPO

3. LA MODERNITÀ: IL PROGRESSO E I SUOI LIMITI

5. SALUTE E BENESSERE

6. LA LIBERTÀ E L'UGUAGLIANZA

8. FORMA E SOSTANZA

12. BEATRICE ... E LE ALTRE: LA FEMMINILITÀ COME RISORSA

| Unità di lavoro | Competenze | Abilità | Conoscenze |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Unità Didattica 1:</p> <p>L'ETICA DELLA VITA</p> <p>Tempi: settembre ottobre</p> | <p>Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. (Area 2) |
| <p>Unità Didattica 2:</p> <p>L'ETICA DEI SENTIMENTI E DEL SOCIALE</p> <p>Tempi:</p> | <p>Lo studente sarà in grado di:</p> <p>sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. (Area 5-6-8) |

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| novembre marzo | Lo studente sarà in grado di: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. | <ul style="list-style-type: none"> individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. | <ul style="list-style-type: none"> conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. (Area 2 e 6) |
| Unità di lavoro 3: DIALOGARE CON LE CULTURE Tempi: aprile | Lo studente sarà in grado di: descrivere l'incontro del Vangelo con le culture alla luce del Concilio Ecumenico Vaticano II. contestualizzare le scelte della Chiesa Cattolica nelle diverse epoche storiche. individuare l'apporto culturale della fede cristiana nel contesto europeo. | Lo studente è capace di porsi in dialogo. Sa discutere, motivando la propria posizione sui temi di teologia fondamentale. | Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza con particolare attinenza alle metodologie di ricerca. Conosce i fondamenti del volto di Dio nel Cristianesimo. Conosce il valore della ragione nel dialogo e nella maturazione di una fede cristiana consapevole. |
| Unità di lavoro 4: IL PROBLEMA DI DIO Tempi: maggio | Lo studente sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. | Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. | Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. (area 6) |

| Insegnamento trasversale dell'Educazione civica | | |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Macroarea | Titolo dell' Uda | Contenuti |
| IL LAVORO COME PROGRESSO MATERIALE E SPIRITUALE | Dove stiamo andando? ... L'Evoluzione: tra progresso e regresso | Lettura di alcuni passi tratti dalle encicliche di Papa Francesco |

PER LE COMPETENZE, LE METODOLOGIE E LA VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL MODULO DI PROGETTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO AL VERBALE DEL CDC N.1/ DEL 05/10/2023

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le Unità di lavoro si sviluppano attraverso:

- la lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- letture narrate, attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;

- conversazioni guidate in classe (lezione dialogica),
- elaborazioni comuni, confronto dei risultati, attività di ricerca individuale e di gruppo;
- utilizzo del libro di testo, di audiovisivi, di cartine storiche e geografiche;
- didattica laboratoriale;
- didattica multimediale ovvero supportata dalle nuove tecnologie;
- apprendimento cooperativo;
- e-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento);

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e riguarda obiettivi cognitivi, educativi e comportamentali trasversali.

Essa tiene conto non solo degli elementi cognitivi, delle competenze e delle abilità maturate dall'alunno/a in rapporto ai livelli di partenza, ma anche della crescita globale della persona in modo tale che sia capace di relazionarsi al gruppo dei pari in prospettiva inclusiva nonché agli educatori/educatrici.

La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa, pertanto saranno predisposte strategie di recupero e di consolidamento della preparazione. E' fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe in sede di valutazione quadrimestrale. La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione e didattica.

Per quanto riguarda la tipologia e il numero di prove di verifica, il Dipartimento stabilisce di utilizzare: il colloquio orale, prove strutturate, prove miste (test, questionari, produzioni di powerpoint, valutazioni orali di audiovisivi, lavori personali e di gruppo sia di ricerca che di sintesi) e la partecipazione a eventuali progetti. Sono previste almeno due prove di verifica quadrimestrali. Anche in caso di DDI come strumento unico, il numero minimo di verifiche rimane pari a due.

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICOLARE E/O POTENZIAMENTO

- Riproposizione delle conoscenze essenziali
- Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio
- Studio individuale

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Indicazioni e guida verso letture di approfondimento

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze:

- Ricerche personali e produzioni di schemi di sintesi

Piano di lavoro con DDI come strumento unico
(in caso di lockdown, quarantena)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sa interrogarsi sui temi affrontati. Coglie la complessità della bioetica. L'alunno/a è in grado di interrogarsi sul complesso tema della vita di coppia. | Sa consultare ed analizzare un testo. L'alunno/a è capace di porsi in dialogo. Sa discutere, motivando la propria posizione sui temi di bioetica. | Elementi di etica (personale e/o sociale) nel dialogo tra rivelazione e ricerca scientifica. |

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono almeno due prove di verifica a quadrimestre. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, lì 12/10/2023

Il Docente

